



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 1
VIA LUIGI EINAUDI, 1
65125 PESCARA
C. F. 91100550689 - TEL. 085/51626
email: peic84000p@istruzione.it e posta certificata: peic84000p@pec.istruzione.it
Sito: www.icpescarauno.edu.it

Istituto Comprensivo Pescara 1 a.s. 2025-2026

Progettazione d'Istituto

Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

1. Premessa e finalità

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense garantendo a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento¹, la C.M. n.316 del 28 ottobre 1987 stabilisce che la scuola deve progettare attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della Religione Cattolica per gli studenti che hanno esercitato tale scelta.

Viene ricordato che le ore di insegnamento per le attività alternative all'IRC possono essere assegnate al personale scolastico docente che non sia in servizio nella classe (nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria l'attività alternativa sarà svolta da docenti in servizio in altre sezioni), che sia interamente o parzialmente a disposizione della scuola oppure ai docenti che si dichiarano disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario di servizio, oppure al personale supplente appositamente assunto. Il docente di attività alternativa è parte integrante del Consiglio di Classe per gli alunni che seguono l'insegnamento, partecipa agli scrutini e contribuisce alla valutazione degli studenti che hanno scelto l'alternativa, esprimendo un giudizio sintetico

¹ Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

sull'interesse e sui livelli di apprendimento raggiunti nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Per la scelta dei contenuti e degli argomenti da trattare, non sussistendo programmi precisi per l'attività alternativa, ogni scuola ha il compito di individuarli sulla base di indicazioni suggerite dal Ministero (C.M. n. 128 del 3/05/1986 "IRC e attività alternative nella scuola materna"; C.M. n. 129 del 3/05/1986 "IRC e attività alternative nella scuola Elementare"; C.M. 130 del 3/05/1986 "IRC e attività alternative nella scuola media"). In particolare per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, essi devono essere attinenti a temi quali i valori fondamentali della vita, la convivenza civile e i diritti umani.

Il presente progetto si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e si propone di offrire agli alunni dei tre ordini di scuola percorsi formativi coerenti con i principi costituzionali per favorire la crescita personale e sociale, sviluppare la cittadinanza attiva, la consapevolezza critica, il rispetto delle diversità e la cura dell'ambiente.

L'impianto didattico si concentra su tre aree tematiche principali:

- Educazione civica (D.M.183 del 7 settembre 2024, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*);
- Ambiente e natura;
- Storia delle culture.

Le attività privilegiano approcci laboratoriali, esperienziali e partecipativi (lettura, conversazione, drammatizzazione, laboratori), calibrati sul livello di sviluppo degli alunni.

2. Obiettivi generali

- Promuovere la consapevolezza e il rispetto: sensibilizzare gli alunni al valore della diversità culturale, della natura e dell'ambiente e al rispetto per l'altro;
- Sviluppare il pensiero critico: incoraggiare la riflessione autonoma e la valutazione delle proprie azioni e dei comportamenti sociali;
- Acquisire competenze: fornire conoscenze e strumenti per comprendere la realtà circostante e le dinamiche sociali, relazionali e ambientali.

SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO PER I TRE ORDINI DI SCUOLA

Asse	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere emozioni e sentimenti. - Imparare regole di convivenza. - Sviluppare curiosità e rispetto per la natura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere su amicizia, collaborazione e aiuto reciproco. - Conoscere ambiente e culture del mondo. - Esprimere opinioni e ascoltare gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire ecologia, sostenibilità e cittadinanza. - Conoscere le principali culture e tradizioni. - Sviluppare capacità argomentative e di ricerca.
Contenuti	<p>Natura e ambiente: fiabe, osservazioni, cartelloni, giochi simbolici.</p> <p>Cultura e convivenza: storie e canzoni sulla diversità, giochi collaborativi.</p>	<p>Ambiente e natura: letture, conversazioni, documentari, giardinaggio.</p> <p>Storia e culture: miti e leggende, drammatizzazioni, elaborati grafici.</p> <p>Etica e società: discussioni su valori e comportamenti.</p>	<p>Ecologia e sostenibilità: inquinamento, cambiamento climatico, energie rinnovabili, dibattiti.</p> <p>Storia delle civiltà e religioni: culture e tradizioni, rapporto con la natura.</p> <p>Etica e cittadinanza: giustizia, uguaglianza, diritti umani, progetti di ricerca.</p>
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Circle time. - Giochi di ruolo. - Attività laboratoriali. - Letture animate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning. - Discussioni guidate. - Laboratori creativi e scientifici. - Uso di testi e materiali multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione dialogata. - Cooperative learning. - Dibattiti e lavori di ricerca. - Analisi di fonti e documenti. - Uso di materiali multimediali.
Verifica e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni sistematiche. - Partecipazione attiva. - Elaborati grafici e creativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni sistematiche. - Contributi nei lavori di gruppo. - Elaborati scritti e grafici. - Partecipazione attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi nei dibattiti. - Relazioni e ricerche. - Presentazioni multimediali. - Partecipazione e collaborazione.